



Distretto per l'Istruzione, la Formazione  
e il Lavoro del Territorio imolese

## **CENTRO INTEGRATO SERVIZI SCUOLA / TERRITORIO**

**16 anni di attività del CISS/T dal 2004 al 2020**



**Il CISS/T**, è nato con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio del Circondario Imolese n.20 del 14/7/2003, modificata con successivo atto n. 3 del 12/2/2004 che approvò l'Accordo di Programma per la Costituzione del Centro Integrato Servizi Scuola / Territorio (CISS/T), sottoscritto, in data 30 aprile 2004 dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, il Consorzio del Circondario imolese (in attesa della legge regionale n.6 del 24/3/2004 che istituì il Nuovo Circondario Imolese), i 10 Comuni del Circondario e le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio circondariale. Il Centro, che inizialmente veniva abbreviato come "C.I.S SCUOLA/TERRITORIO", a partire dal secondo rinnovo dell'Accordo di Programma, ha assunto l'acronimo "CISS/T".

Il primo insediamento del **Comitato Esecutivo** del CISS/T è avvenuto l'11 maggio 2004.

A partire dal 4° rinnovo (triennio 2014-16), l'Accordo di Programma viene sottoscritto anche dal Tavolo delle Organizzazioni Imprenditoriali del Territorio imolese.

Con Deliberazione di Assemblea del Nuovo Circondario imolese n.20 del 31/07/2020 è stato approvato il 6° rinnovo dell'Accordo di Programma del CISS/T valido per il triennio 2020-22.

Il CISS/T ha da subito rivestito anche la funzione di struttura tecnica in supporto alla "Conferenza territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa" per l'Ambito territoriale n.5 composta dai Sindaci/assessori delegati dei Comuni e dai dirigenti scolastici istituita a partire dal 2002 e con il Nuovo Circondario Imolese quale ente capofila.

Facendo seguito alle disposizioni assunte dalla Città Metropolitana con atto n. 270/2017 con cui è stata aggiornata la denominazione della "Conferenza territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa per l'Ambito territoriale n.5" in "Conferenza territoriale per l'istruzione, la formazione e il lavoro del Distretto n.5", con delibera della Conferenza dei Sindaci n. 18 del 12/03/2019 è stata aggiornata anche la denominazione del CISS/T, quale struttura tecnica di riferimento e supporto della Conferenza Territoriale interna al Nuovo Circondario Imolese, assumendo la denominazione di "Distretto per l'istruzione, la formazione e il lavoro, del Territorio imolese – CISS/T".

Il "**Piano Annuale degli Interventi Formativi**" del Distretto CISS/T costituisce il documento operativo del Centro, che con l'anno scolastico 2020/21 è giunto al suo 17° anno di attività.

I **principi ispiratori** del Piano Annuale Formativo del Distretto CISS/T possono essere così sintetizzati:

1. il diritto di tutti i cittadini di poter godere di pari opportunità per il raggiungimento di elevati livelli culturali e formativi e di sviluppare le conoscenze, le capacità e le competenze indispensabili per l'inserimento nella vita sociale e lavorativa, nel rispetto/riconoscimento delle specifiche realtà territoriali d'appartenenza;
2. il diritto all'accesso ad un sistema integrato e qualificato di istruzione e formazione, attivamente proteso a favorire la crescita e la valorizzazione della persona, in collaborazione con le famiglie e col supporto delle istituzioni sociali competenti;
3. il riconoscimento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche che, in nome della libertà d'insegnamento e del pluralismo culturale, provvedono a definire e realizzare un'offerta formativa rispondente alle necessità degli studenti, delle famiglie e della realtà locale, tenendo in particolare conto l'obiettivo del successo formativo;
4. la necessità di promuovere rapporti interistituzionali tra tutti i soggetti interessati ai risultati del "sistema integrato di istruzione e formazione", al fine di pervenire ad accordi e progetti locali per l'arricchimento dell'offerta formativa, la lotta all'insuccesso scolastico ed alla dispersione scolastica e formativa, lo sviluppo dell'integrazione tra istruzione, formazione professionale e lavoro;
5. l'esigenza di coordinare tutte le strategie, le risorse e le azioni che mirano ad elevare la qualità del servizio scolastico sotto il profilo dell'efficacia dell'azione didattica e formativa, della professionalità degli operatori, della capacità di accogliere e integrare la diversità (ovvero gli studenti diversamente abili o stranieri).
6. La necessità di sostenere mediante l'attività formativa la progettazione che il Distretto CISS/T promuove autonomamente o conduce in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni a livello territoriale. Tale attività formativa è finalizzata alla costituzione di nuclei di ricerca-azione all'interno delle diverse realtà scolastiche: una ricerca-azione che assicuri una ricaduta-diffusione di buone pratiche di formazione e di progettazione particolarmente attenta ai bisogni del territorio e a quelli della scuola ben integrata nella propria realtà territoriale.

L'attività formativa si sviluppa pertanto su un piano di programmazione che, lungi dal sovrapporsi a quanto viene contemporaneamente messo in atto dal Polo formativo dell'Ambito n. 4 (USP BO) e dalla Rete degli Istituti Scolastici del territorio circondariale, tende alla piena integrazione degli interventi di ogni istituzione proponente, e alla valorizzazione degli stessi.

In questo contesto il Distretto CISS/T privilegerà in particolare (promovendola e sostenendola) le richieste di attività formative che emergono dalle singole istituzioni scolastiche disponibili a mettersi in rete con altre scuole e a mettere in comune risorse e materiali.



Le motivazioni di cui sopra, ispiratrici delle Macro-aree di Progetto che costituiscono il Piano Annuale Formativo del Distretto CISS/T derivano:

- dalla decisione di garantire la continuità ad alcune “azioni” realizzate dal Distretto CISS/T, coerentemente con il Sistema educativo di istruzione e formazione, che hanno positivamente caratterizzato i Piani precedenti (come l’istituzione di un ufficio di staff, la creazione di un sito web, l’attività di ricerca e documentazione, il supporto all’educazione degli adulti, le attività di orientamento scolastico, i corsi di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA, ecc.);
- dalla volontà di affrontare in modo tempestivo e sistematico tutti gli adempimenti connessi all’attuazione delle riforme scolastiche.

Le 7 AREE PROGETTUALI (Macro-aree di Progetto), possono essere, in sintesi, così elencate:

### **AREA n. 1**

#### **“Orientamento scolastico”**

L’attività formativa rivolta ai docenti dei differenti ordini e gradi delle scuole del circondario si connette con l’attività prevista nell’ambito del Progetto “Orientamento scolastico nella scuola secondaria di 1° grado”, favorendo l’approfondimento, sul piano territoriale, delle tematiche relative al passaggio fra i due segmenti della scuola secondaria e, contemporaneamente, estendendo il campo di intervento della scuola sul piano orientativo alla Scuola dell’Infanzia, alla Scuola Primaria, alla formazione universitaria, alla formazione professionale e al rapporto scuola-mondo del lavoro, coinvolgendo in maniera diretta anche le realtà del tessuto produttivo locale.

Pertanto verranno sviluppati, in un contesto continuo di confronto e rapporto tra le istituzioni scolastiche e gli altri soggetti (aziende, enti, istituzioni, associazioni) che agiscono sul territorio, i seguenti temi: la didattica orientativa, il passaggio tra livelli differenti del sistema scolastico, lo sviluppo delle attitudini e delle competenze in ottica di formazione in prospettiva di uscita dalla scuola secondaria, sia in direzione del sistema universitario, sia verso l’attività professionale.

Principali azioni:

- ✚ campagne informative sulle opportunità formative presenti nel territorio imolese tramite la distribuzione on line (sul sito del Distretto CISS/T) dei depliant dei singoli Istituti d’Istruzione Superiore del Circondario e fuori Circondario, i loro recapiti e le informazioni sulle date degli Open day. Indicazioni sui siti di informazione regionali e provinciali;
- ✚ realizzazione di incontri delle Scuole Secondarie di primo grado con gli Istituti d’Istruzione Superiore;
- ✚ organizzazione della Giornata dell’Orientamento per favorire l’incontro dei giovani e delle loro famiglie con gli Istituti scolastici superiori;
- ✚ definire e diffondere il calendario degli appuntamenti “Open day” degli Istituti superiori, dei Centri di formazione professionale e delle Aziende;
- ✚ progettare e realizzare l’impiego interattivo del sito web per favorire un autonomo approccio degli studenti e delle famiglie ai temi dell’orientamento scolastico, universitario, formativo e lavorativo;
- ✚ realizzazione di Sondaggi on line rivolti agli studenti delle classi 3° delle scuole sec. di 1° grado e Comuni limitrofi e agli studenti del Biennio delle scuole sec. di 2° grado di Imola e pubblicazione delle risultanze, insieme ai dati degli iscritti nelle classi 1° degli IIS;
- ✚ coordinamento di iniziative proposte da diversi soggetti, tra cui Associazioni, Aziende e Istituti, da realizzarsi attraverso incontri rivolti sia agli studenti frequentanti le classi terze delle scuole secondarie del Circondario imolese, sia agli studenti degli Istituti Secondari di 2° grado;
- ✚ attività di formazione rivolta al personale docente.

### **AREA n. 2**

#### **“Alternanza Scuola/Lavoro” (PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento)**

Il Distretto CISS/T si propone come soggetto di coordinamento delle differenti iniziative che le Istituzioni scolastiche prevedono in tema di Alternanza Scuola-Lavoro (così come previsto dalla L.107/2015) e di promozione dell’attività formativa rivolta ai docenti, connessa alla tematica in oggetto, il tutto coinvolgendo in maniera diretta anche le realtà del tessuto produttivo locale. In particolare si procederà a definire un quadro della domanda (da parte delle scuole) e dell’offerta (da parte delle imprese) per tutto quello che riguarda la



programmazione di stages, borse di studio-lavoro, richieste/proposte di interventi formativi e informativi da attuarsi presso le sedi scolastiche o delle imprese. Saranno oggetto di formazione, concordata con le imprese (Tavolo delle Imprese imolesi), con gli enti di riferimento (Enti locali, AUSL, Albi professionali, ecc.) e con gli Enti di formazione professionale (CIOFS) gli aspetti inerenti la sicurezza sul posto di lavoro, la funzione dei tutor scolastici e aziendali, la valutazione/certificazione delle competenze acquisite nel corso dello stage.

Il Distretto CISS/T si pone anche come coordinatore di iniziative proposte da diversi soggetti, come il progetto “Scuola Giovani Imprenditori” presentato e realizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori CNA Imola attraverso incontri rivolti agli studenti delle scuole superiori del Circondario imolese.

### **AREA n. 3**

#### **“Continuità educativa e coordinamento pedagogico”**

Il Distretto CISS/T sosterrà e coordinerà le iniziative che favoriscono il raccordo fra i diversi segmenti del percorso formativo (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuole Secondarie di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> grado). In particolare si sosterranno, con adeguati interventi formativi, le attività di progettazione e ricerca-azione che coinvolgono docenti di uno stesso istituto o di reti di istituti diversi su percorsi verticali di sviluppo di competenze curriculari, trasversali e competenze chiave/di cittadinanza, oltre che su percorsi legati allo sviluppo di contenuti specifici riferiti a progetti proposti da agenzie territoriali (Macro area n. 7 – “Progettazione territoriale”). Rientrano in quest'area gli interventi di formazione del personale docente, in collegamento con l'area dell'orientamento e dell'inclusione. Infine, prosegue l'attività di sostegno al progetto **Coordinamento Pedagogico 0/6**, avviata nell'anno scolastico 2018/19, in collaborazione con il Comune di Imola.

### **AREA n. 4**

#### **“Formazione Adulti”**

L'intervento formativo previsto all'interno dell'area progettuale “Formazione adulti” si rivolge specificatamente ai docenti impegnati in questo settore (CPIA e corsi per adulti degli Istituti secondari di 2<sup>a</sup> grado del territorio). La formazione sarà mirata all'approfondimento degli aspetti organizzativi, metodologici-didattici specifici di questo contesto, nonché agli aspetti connessi all'orientamento (università, mondo del lavoro...) e alla continuità tra i percorsi formativi che la formazione della persona adulta richiama.

### **AREA n. 5**

#### **“Inclusione e Antidispersione”**

L'attività formativa rivolta ai docenti, relativamente ai temi particolarmente connessi agli aspetti inclusivi dell'offerta formativa dei diversi istituti scolastici e all'impegno degli stessi per garantire il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica, prevede uno stretto collegamento con l'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze della Formazione (che già opera in collaborazione con il Distretto CISS/T per quanto riguarda il progetto “Tutor amicale” ed è presente sul territorio attraverso il progetto “INS”); collegamenti particolari, sul piano operativo, sono previsti con le Amministrazioni Comunali locali (uffici per il Diritto allo Studio), con l'AUSL (servizio di Neuropsichiatria infantile), con l'ASP, con l'Ufficio di Piano del Circondario, con le associazioni che si occupano dell'integrazione e del recupero dei ragazzi in situazione di disagio.

Con tutti questi soggetti il Distretto CISS/T si propone di promuovere una formazione coordinata (con ricaduta immediata nelle realtà scolastiche, mediante la realizzazione di mirata attività di ricerca-azione) su aspetti specifici e ben contestualizzati, che riguardano i “casi” (alunni disabili, con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali, portatori di situazioni di disagio socio-culturale...) che si registrano nelle scuole e che richiedono un approfondimento sulle strategie volte a garantire l'inclusione e la piena integrazione del singolo nel gruppo e del gruppo stesso (in quanto insieme di una pluralità di diversità). Il Distretto CISS/T promuove, inoltre, iniziative di raccordo tra istituzioni scolastiche, Enti Locali, AUSL, ASP, Ufficio di Piano, Associazioni del 3° settore e partecipa e collabora ad iniziative poste in essere dagli stessi soggetti.

Rientrano nell'area progettuale n.5 “Inclusione e Antidispersione” due importanti Progetti che vengono realizzati da diversi anni:

#### **-PROGETTO “TUTOR AMICALE”**

Nell'Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni disabili 2008-2013, all'art. 16.6, è stata prevista la possibilità di attivare nelle scuole secondarie di secondo grado la figura



del "tutor amicale", cioè di un giovane diplomato oppure studente universitario che, in stretta relazione con i referenti scolastici (docenti e componenti del Gruppo operativo) si presta a compiti di facilitatore dell'integrazione del giovane disabile a lui affidato, sostenendolo:

-nelle attività scolastiche (lo affianca nelle attività laboratoriali, lo aiuta nei compiti a casa e nello studio individuale)

-e nelle attività extrascolastiche (lo accompagna nelle relazioni con il gruppo dei pari e nelle manifestazioni culturali, sportive e ricreative del territorio).

Nelle realtà dove tale figura/servizio è stata istituita i riscontri sono stati altamente positivi, sia nel giudizio delle istituzioni che in quello delle famiglie e degli stessi beneficiari.

Tale "positività" è stata ricondotta ai seguenti fattori:

- il tutor è una figura di giovane che a scuola, a casa e nel tempo libero svolge un ruolo di sostegno "amicale" nei confronti del giovane disabile;

- il tutor non è un figura professionale, ma è sostenuto da una forte motivazione solidaristica e sociale non disgiunta da una formazione universitaria o acquisita in corsi propedeutici istituiti appositamente;

- il tutor non sostituisce, ma affianca altri operatori (docenti, assistenti, educatori, specialisti della riabilitazione, ecc) con i quali si rapporta in modo sistematico (solitamente nell'ambito delle verifiche svolte a scuola dai Gruppi operativi);

- il tutor opera in un contesto definito dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal contratto di affidamento dell'incarico.

### **- SPORTELLLO GRATUITO DI CONSULENZA PSICO-EDUCATIVA PER I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) E LE DIFFICOLTA' DI COMPORTAMENTO E DI ASCOLTO A SUPPORTO DELLA GENITORIALITA' E AL SUCCESSO FORMATIVO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE, AGLI ALUNNI E AI DOCENTI DELLE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO DEL CIRCONDARIO IMOLESE**

Lo Sportello è finalizzato ad offrire un aiuto e supporto alle Scuole ed alle famiglie di bambini e ragazzi che presentano problematiche collegate a disturbi specifici di apprendimento o a difficoltà del comportamento, in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico Intercomunale dei servizi per la prima infanzia dei Comuni della Vallata del Santerno e con l'U.O. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'ASL di Imola con le seguenti attività:

1. accoglienza, accettazione e ascolto

2. informazione e orientamento

3. gestione e risoluzione delle situazioni problematiche

4. sostegno alla risoluzione dei conflitti familiari

5. counseling psicologico e psicopedagogico rivolto ad insegnanti e genitori

6. colloquio motivazionale, sostegno e orientamento.

Territorio su cui viene realizzato il Progetto:

Il progetto si realizza nelle seguenti Istituzioni scolastiche presenti nel territorio circondariale:

- IIS Paolini-Cassiano,
- IIS Alberghetti,
- IIS Scarabelli-Ghini,
- Polo Liceale di Imola

e nei seguenti Comuni del Circondario imolese:

- Comune di Imola,
- Comune di Medicina,
- 4 Comuni della Vallata del Santerno con capofila Comune di Casalfiumanese.

Obiettivi specifici del Progetto:

Per gli adulti

- ✓ Accogliere e condividere la responsabilità educativa soprattutto di fronte a situazioni problematiche che compromettono un'adeguata relazione educativa
- ✓ Potenziare le capacità di ascolto e comunicazione, distinguendo ed eliminando le interpretazioni e le contaminazioni personali.
- ✓ Offrire occasioni di sostegno alle famiglie e supportarle nella prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico.
- ✓ Individuare i più accreditati interlocutori istituzionali presenti sul territorio per indirizzare eventuali richieste d'aiuto.
- ✓ Promuovere e realizzare azioni formative
- ✓ Sviluppare una relazione di aiuto fra le famiglie
- ✓ Counseling psicologico e psicopedagogico rivolto ad insegnanti e genitori



Per gli alunni

- ✓ Prevenire il disagio evolutivo
- ✓ Tutelare il benessere e la salute psicofisica dei bambini e degli studenti.
- ✓ Migliorare le competenze relazionali e potenziare i fattori di autostima
- ✓ Favorire e sostenere la motivazione allo studio
- ✓ Sostegno psicologico e metodologico per lo studio in relazione alle specifiche difficoltà

Tipologia di destinatari coinvolti:

Alunni, genitori e docenti delle scuole primarie e secondarie del Circondario Imolese

## AREA n. 6

### “Ricerca/Documentazione e Comunicazione”

L'attività messa in campo dal Distretto CISS/T nei diversi contesti progettuali richiede un continuo ricorso alla ricerca (mediante indagini, raccolta dati, raccolta materiali...), nonché una altrettanto costante attività di messa a disposizione delle scuole dei materiali raccolti, dei materiali prodotti da parte delle scuole (in particolare da parte dei nuclei di ricerca-azione).

Questa attività di ricerca e documentazione sarà finalizzata inoltre ad aspetti specifici che coinvolgono le realtà scolastiche del nostro territorio: i flussi delle iscrizioni e delle scelte orientative degli alunni, il monitoraggio dei percorsi scolastici, la consistenza a livello territoriale dei fenomeni di dispersione scolastica e insuccesso, la diffusione delle pratiche di Alternanza Scuola-Lavoro e Borse estive.

Si tratta di un'attività che ogni anno viene interamente svolta dall'Ufficio del Distretto CISS/T.

Eventuali ulteriori ricerche potrebbero coinvolgere anche il personale docente (es. lo studio dei fenomeni di dispersione scolastica e insuccesso).

#### • **PROGETTO “COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, RETE E BANCHE DATI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEL DISTRETTO CISS/T”**

Il progetto, condotto e realizzato dall'Ufficio del Distretto CISS/T, al fine di facilitare i processi comunicativi ed interattivi tra le componenti del sistema scolastico locale e nazionale e di queste con la realtà socio-economica del territorio e di assicurare una maggiore visibilità all'azione e funzione sociale prefigurata dall'Accordo di Programma, si prefigge di:

- costruire la dimensione *on-line* del Centro integrato servizi scuola/territorio per consentire di dilatarne le potenzialità comunicative e interattive con il territorio, ossia con la rete delle Istituzioni scolastiche, dei Comuni, degli Enti di Formazione, delle Istituzioni pubbliche, dei Docenti, degli Studenti e delle Famiglie;
- proporre la presenza sul web come indispensabile *supporto* alle istituzioni scolastiche, per le quali è prassi abituale il confronto, il coordinamento e la condivisione delle risorse creative e progettuali, anche attraverso la creazione e la gestione di canali *social* come il canale **YouTube** del CISS/T;
- pubblicare sul sito [www.nuovocircondarioimolese.it](http://www.nuovocircondarioimolese.it) informazioni aggiornate sul CISS/T e le sue attività, sui piani annuali degli interventi, sui report relativi alle indagini statistiche e di raccolta ed elaborazione dei dati di interesse per il mondo scolastico, sociale e professionale, sull'orientamento, sui corsi di formazione per il personale della scuola, sulle notizie più importanti relative al sistema scolastico nazionale e locale.

## AREA n. 7

### “Progettazione Territoriale”

Il Distretto CISS/T agisce come “incubatore” per le varie proposte formative che vengono dalle agenzie del sistema formativo allargato (Enti, Istituzioni, Associazioni,...) e, contemporaneamente, ne coordina la programmazione, onde evitare sovrapposizioni e mancate coincidenze con i tempi della programmazione dell'attività scolastica. A questo proposito, il Distretto CISS/T promuoverà, in collaborazione con la Rete delle Scuole, un momento di presentazione coordinata delle varie iniziative proposte da soggetti diversi, ad inizio anno scolastico, in tempo utile per essere accolte nella programmazione delle diverse scuole.

Compito del Distretto CISS/T sarà inoltre quello di promuovere, sostenere, coordinare e collaborare con le attività di formazione/ricerca-azione connesse alla realizzazione dei progetti proposti dai diversi soggetti proponenti (storia locale, utilizzo consapevole della rete, cittadinanza attiva, ricerca d'ambiente...), al fine di agevolare la ricaduta nelle scuole delle diverse sollecitazioni che emergono dalla variegata offerta progettuale.

Il Distretto CISS/T ogni anno si occupa:

- del **COORDINAMENTO** delle varie proposte del territorio e delle azioni di ricaduta, sul piano locale,



- della progettualità di Città Metropolitana, Regione, MIUR
- della PROMOZIONE di **COMUNITA' EDUCANTE** in prospettiva di «scuola service»

e di Iniziative svolte in partenariato/collaborazione o con il patrocinio di

- Comuni del Nuovo Circondario Imolese
- Fondazione CRI
- Ufficio di Piano, AUSL, ASP
- Tavolo delle Imprese Imolesi
- Associazioni del 3° settore
- Associazioni, Enti, Istituzioni culturali, del tempo libero, sportive....

Nello specifico **le Azioni e le Aree di progettazione** previste nell'Area n.7 sono:

**1. Sostegno e collaborazione** alla realizzazione di progetti e laboratori finalizzati alla **salvaguardia ambientale**, per uno sviluppo compatibile;

**2. Compartecipazione e sostegno alla realizzazione** di progetti finalizzati alla promozione di un uso responsabile delle **nuove tecnologie e dei social**, es.:

-Progetto "INSIEME NELLA RETE" –Scuole Imolesi

-Progetto "PICCOLI TECNO-SCIENZIATI CRESCONO" (FORMARSI IN RETE) I LABORATORI DI EDUCAZIONE TECNOLOGICA E SCIENTIFICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

**3. Collaborazione, sostegno e promozione** di progetti finalizzati allo sviluppo della **cultura tecnica e scientifica**, es.:

-Progetto «LE CASE DELLA SCIENZA» - Comune di Imola in collaborazione con ScienzaE

-Progetto «FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA» promosso dalla Città metropolitana di Bologna e realizzato in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, con il Comune di Bologna e con altri partner pubblici e privati. Ruolo del Distretto CISS/T: organizzazione di iniziative inserite nel cartellone del Festival e partecipazione all'evento «Giornata di apertura»

-Progetto «PILOTA CULTURA TECNICA» – Città Metropolitana e Scuole del Circondario imolese

-Progetto «TECHNORAGAZZE» – Città Metropolitana e Scuole del Circondario imolese

-Progetto Native/i resilienti

**4. Collaborazione, sostegno e promozione** di progetti finalizzati alla riflessione sulla **realtà storica locale contemporanea** (in prospettiva di educazione alla cittadinanza attiva)

**5. Progettazione, coordinamento, realizzazione e diffusione** di iniziative dedicate alla **PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE**, es.:

-Organizzazione, coordinamento e realizzazione della Giornata della PROGETTAZIONE TERRITORIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA: Incontro di presentazione delle proposte da parte di Istituzioni, Enti, Associazioni e diversi Soggetti/Agenzie formative del territorio.

-Collaborazione nella diffusione dell'iniziativa «Open day dei laboratori territoriali» organizzata dal Comune di Imola.

-Organizzazione, realizzazione e sostegno di incontri sulla progettazione territoriale

**6. Compartecipazione, sostegno e diffusione** di attività e iniziative incluse nella macro-progettazione prodotta dalla **CITTA' METROPOLITANA, REGIONE, ENTI NAZIONALI**, es.:

-Progetto «PIANO METROPOLITANO PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO»: partecipazione alla CABINA DI REGIA METROPOLITANA, luogo di GOVERNANCE ed ELABORAZIONE di strategie condivise di intervento e COORDINAMENTO del Presidio Territoriale

-Progetto «CONIBAMBINI»: attività di collaborazione

-Progetto «COMUNITA'EDUCANTE – ICE»: attività di collaborazione

-Progetto «PON METRO»: attività di collaborazione

-Progetto «FESTIVAL CULTURA TECNICA»

-Progetto «PILOTA CULTURA TECNICA»

-Progetto «TECHNORAGAZZE»

-Progetto «NATIVE/I RESILIENTI»

**7. Collaborazione e partecipazione** alle iniziative e attività di progettazione degli **ENTI LOCALI** del territorio circondariale

**8. Attività di formazione** relativa alle aree di progettazione di cui sopra, es.:

-Ricognizione dei bisogni formativi del personale della scuola e programmazione degli interventi in collaborazione con il Polo Formativo-Ambito 5



-Coinvolgimento nell'attività formativa di educatori e operatori di enti/associazioni locali  
-Interventi specifici di supporto alla realizzazione, es.: INSIEME NELLA RETE, STORIA LOCALE, SVILUPPO COMPATIBILE, FORMARSI IN RETE...

### **ORGANIZZAZIONE DEL CISS/T: Il CISS/T motore di progettazione dell'offerta formativa scuola/territorio**

Dall'avvio della propria attività (2004) il Distretto CISS/T si è proposto come esempio virtuoso (e pressoché unico nel suo genere) all'interno del panorama regionale, di cabina di regia per la progettazione dell'offerta formativa della scuola e del suo territorio.

Nato per volontà delle amministrazioni comunali costituenti il Nuovo Circondario Imolese, intenzionate a dare un seguito ai Distretti scolastici per promuovere una rete integrata tra le scuole e le varie agenzie formative (istituzioni, enti e associazioni...) che coordinasse gli interventi educativi su scala territoriale, il Distretto CISS/T si è ben presto discostato dall'immagine di "centro di coordinamento di servizi e di erogazione di contributi per le scuole" che la denominazione poteva suggerire, caratterizzandosi come occasione di co-costruzione di un'identità territoriale di "comunità educante" a tutti gli effetti.

Hanno contribuito a questo:

- la sensibilità verso gli aspetti educativi da parte delle amministrazioni comunali;
- l'attenzione verso la crescita culturale della comunità espressa in maniera crescente e consapevole da parte di enti privati (in particolar modo, da parte delle Amministrazioni Comunali locali e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola);
- la sempre maggior disponibilità delle scuole statali autonome e parificate locali a "far rete" e a promuovere, tramite reti, consorzi, accordi di programma, progettazioni mirate alle istanze del territorio;
- il coinvolgimento crescente delle associazioni più rappresentative della realtà produttiva territoriale.

Ne è derivata una vera e propria specificità, in termini di qualità, dell'intervento del Distretto CISS/T sul territorio circondariale; gli elementi più evidenti di questa "specificità" sono:

- la comune consapevolezza, da parte di tutti i soggetti coinvolti e aderenti agli "Accordi di programma", della reciproca valorizzazione che deriva dalla crescita culturale e formativa delle giovani generazioni del nostro territorio;
- la diffusione, in particolar modo nel mondo della scuola, della cultura della "ricerca in azione", in graduale sostituzione di una modalità che prevedeva il semplice meccanismo di richiesta/elargizione di contributi per far fronte a singole esigenze formative di singole scuole: il Distretto CISS/T si è sempre più caratterizzato, in questi anni, per le migliaia di docenti e ATA che hanno partecipato alle attività di formazione e ai gruppi di coordinamento e ricerca promossi, come opportunità di implementazione dell'innovazione nella scuola. Questo mediante la promozione di iniziative che non si sono mai limitate a realizzare solo momenti di formazione per il personale delle scuole, ma hanno sempre privilegiato la costituzione di nuclei permanenti di detto personale, adeguatamente motivati e disposti poi ad agire all'interno del proprio contesto scolastico, come promotori di formazione, confronto, ricerca....;
- la crescita della cultura della progettazione in rete all'interno dei singoli istituti, favorita dal Distretto CISS/T mediante l'accoglimento, nella propria programmazione, delle proposte provenienti dalle scuole che esplicitavano modalità di costruzione di progetti in collaborazione con altri istituti scolastici e con altri soggetti rappresentativi del mondo delle agenzie formative del territorio e del mondo delle imprese (e la conseguente disponibilità ad "aprire" le attività progettate e accolte nella programmazione Distretto CISS/T alla partecipazione di tutti gli istituti scolastici del territorio);
- il sempre maggior coinvolgimento del mondo del lavoro nella co-progettazione dell'offerta formativa territoriale. Questo si è evidenziato in particolare nella realizzazione delle attività di orientamento che il Distretto CISS/T ha promosso in questi anni per favorire scelte consapevoli da parte degli alunni nel passaggio tra scuola secondaria di primo e secondo grado: le associazioni delle imprese che maggiormente agiscono sul territorio hanno, in questo caso, fornito un contributo determinante relativamente alla riflessione sugli sbocchi professionali degli istituti scolastici superiori rispetto all'offerta del mondo del lavoro, ponendo sempre più in evidenza l'importanza che un'offerta formativa programmata assume in quanto portatrice di valore aggiunto al mondo del lavoro e alla comunità nel suo complesso.





### Alcuni degli interventi di maggior rilievo relativi all'attività del Distretto CISS/T:

- promozione di interventi di formazione in servizio per il personale della scuola e dei servizi educativi, con particolare attenzione agli aspetti dell'innovazione didattica, dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali, dell'inclusione e dell'accompagnamento ai processi di riforma della scuola;
- sostegno alla realizzazione di reti fra istituzioni scolastiche, e fra queste e agenzie varie che esprimono finalità educative sul territorio;
- promozione di occasioni di confronto, scambio e proposta comune tra scuola e mondo del lavoro;
- promozione e sostegno di interventi finalizzati al perseguimento del benessere a scuola e alla prevenzione del disagio, alla realizzazione dell'inclusione (particolarmente importante, in questo caso, il rapporto che si è andato costruendo con l'Università) alla lotta alla dispersione scolastica, alla definizione di percorsi di orientamento scolastico e professionale...
- coordinamento di accordi, piani programmatici, tavoli, fra diversi soggetti istituzionali; collaborazione e cooperazione in seno a tavoli interistituzionali promossi da Città Metropolitana, Nuovo Circondario imolese, ASL, ASP;
- realizzazione e aggiornamento di banche dati funzionali allo sviluppo del sistema formativo allargato del territorio;
- organizzazione di convegni, seminari, incontri di studio su tematiche inerenti la progettazione educativa, l'innovazione didattica...
- diffusione e documentazione di "buone pratiche" realizzate in campo scolastico;
- adesione e sostegno ad iniziative promosse dal Circondario e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola finalizzate all'inclusione e alla prevenzione del disagio: Tutor Amicale, Sportello di consulenza psico-educativa per disturbi di apprendimento....



Dall'avvio della propria attività (2004) il Distretto CISS/T si è proposto come esempio virtuoso (e pressoché unico nel suo genere) all'interno del panorama regionale, di cabina di regia per la progettazione dell'offerta formativa della scuola e del suo territorio.

Nato per volontà delle amministrazioni comunali costituenti il Nuovo Circondario Imolese, intenzionate a dare un seguito ai Distretti scolastici per promuovere una rete integrata tra le scuole e le varie agenzie formative (istituzioni, enti e associazioni...) che coordinasse gli interventi educativi su scala territoriale, il Distretto CISS/T si è ben presto discostato dall'immagine di "centro di coordinamento di servizi e di erogazione di contributi per le scuole" che la denominazione poteva suggerire, caratterizzandosi come occasione di co-costruzione di un'identità territoriale di "comunità educante" a tutti gli effetti.

Hanno contribuito a questo:

- la sensibilità verso gli aspetti educativi da parte delle amministrazioni comunali;
- l'attenzione verso la crescita culturale della comunità espressa in maniera crescente e consapevole da parte di enti privati (in particolar modo, da parte delle Amministrazioni Comunali locali e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola);
- la sempre maggior disponibilità delle scuole statali autonome e parificate locali a "far rete" e a promuovere, tramite reti, consorzi, accordi di programma, progettazioni mirate alle istanze del territorio;
- il coinvolgimento crescente delle associazioni più rappresentative della realtà produttiva territoriale.

Ne è derivata una vera e propria specificità, in termini di qualità, dell'intervento del Distretto CISS/T sul territorio circondariale; gli elementi più evidenti di questa "specificità" sono:

- la comune consapevolezza, da parte di tutti i soggetti coinvolti e aderenti agli "Accordi di programma", della reciproca valorizzazione che deriva dalla crescita culturale e formativa delle giovani generazioni del nostro territorio;
- la diffusione, in particolar modo nel mondo della scuola, della cultura della "ricerca in azione", in graduale sostituzione di una modalità che prevedeva il semplice meccanismo di richiesta/elargizione di contributi per far fronte a singole esigenze formative di singole scuole: il Distretto CISS/T si è sempre più caratterizzato, in questi anni, per le migliaia di docenti e ATA che hanno partecipato alle attività di formazione e ai gruppi di coordinamento e ricerca promossi, come opportunità di implementazione dell'innovazione nella scuola. Questo mediante la promozione di iniziative che non si sono mai limitate a realizzare solo momenti di formazione per il personale delle scuole, ma hanno sempre privilegiato la costituzione di nuclei permanenti di detto personale, adeguatamente motivati e disposti poi ad agire all'interno del proprio contesto scolastico, come promotori di formazione, confronto, ricerca....;
- la crescita della cultura della progettazione in rete all'interno dei singoli istituti, favorita dal Distretto CISS/T mediante l'accogliimento, nella propria programmazione, delle proposte provenienti dalle scuole che esplicitavano modalità di costruzione di progetti in collaborazione con altri istituti scolastici e con altri soggetti rappresentativi del mondo delle agenzie formative del territorio e del mondo delle imprese (e la conseguente disponibilità ad "aprire" le attività progettate e accolte nella programmazione del Distretto CISS/T alla partecipazione di tutti gli istituti scolastici del territorio);
- il sempre maggior coinvolgimento del mondo del lavoro nella co-progettazione dell'offerta formativa territoriale. Questo si è evidenziato in particolare nella realizzazione delle attività di orientamento che il Distretto CISS/T ha promosso in questi anni per favorire scelte consapevoli da parte degli alunni nel passaggio tra scuola secondaria di primo e secondo grado: le associazioni delle imprese che maggiormente agiscono sul territorio hanno, in questo caso, fornito un contributo determinante relativamente alla riflessione sugli sbocchi professionali degli istituti scolastici superiori rispetto all'offerta del mondo del lavoro, ponendo sempre più in evidenza l'importanza che un'offerta formativa programmata assume in quanto portatrice di valore aggiunto al mondo del lavoro e alla comunità nel suo complesso.

Una sintesi degli interventi di maggior rilievo relativi all'attività del Distretto CISS/T:

- promozione di interventi di formazione in servizio per il personale della scuola e dei servizi educativi, con particolare attenzione agli aspetti dell'innovazione didattica, dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali, dell'inclusione e dell'accompagnamento ai processi di riforma della scuola;
- sostegno alla realizzazione di reti fra istituzioni scolastiche, e fra queste e agenzie varie che esprimono finalità educative sul territorio;
- promozione di occasioni di confronto, scambio e proposta comune tra scuola e mondo del lavoro;
- promozione e sostegno di interventi finalizzati al perseguimento del benessere a scuola e alla prevenzione del disagio, alla realizzazione dell'inclusione (particolarmente importante, in questo



- caso, il rapporto che si è andato costruendo con l'Università) alla lotta alla dispersione scolastica, alla definizione di percorsi di orientamento scolastico e professionale...
- coordinamento di accordi, piani programmatici, tavoli, fra diversi soggetti istituzionali; collaborazione e cooperazione in seno a tavoli interistituzionali promossi da Città Metropolitana, Nuovo Circondario imolese, AUSL, ASP;
  - realizzazione e aggiornamento di banche dati funzionali allo sviluppo del sistema formativo allargato del territorio;
  - organizzazione di convegni, seminari, incontri di studio su tematiche inerenti la progettazione educativa, l'innovazione didattica...
  - diffusione e documentazione di "buone pratiche" realizzate in campo scolastico;
  - adesione e sostegno ad iniziative promosse dal Circondario e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola finalizzate all'inclusione e alla prevenzione del disagio: Tutor Amicale, Sportello di consulenza psico-educativa per disturbi di apprendimento
  - Nell'anno scolastico 2017/2018 è stato organizzato e realizzato dal Distretto CISS/T il primo convegno/seminario di formazione per docenti ed operatori del territorio sul tema "Il ruolo del Distretto CISS/T nella promozione della progettazione territoriale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla costituzione di reti per la realizzazione dei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro".
  - Sono stati prodotti gli atti del Convegno in formato digitale/audio-visivo e una breve presentazione è stata pubblicata sul sito.

### Indicazioni procedurali per la stesura del Piano Annuale Formativo del Distretto CISS/T

Per la redazione del Piano Annuale, il Comitato Esecutivo si avvale delle indicazioni procedurali deducibili dal testo dell'Accordo di programma e organicamente riprodotte nell'allegato n. 2 "Procedure per la redazione del Piano annuale", riportato in appendice.

Non si tratta di un documento normativo, ma descrittivo ed operativo, funzionale a sincronizzare le azioni di tutti i Soggetti interessati alla progettazione e realizzazione del Piano e, pertanto, suscettibile di modifiche ed aggiustamenti concordati tra le parti, nel rispetto dei contenuti dell'Accordo di programma.

### Macro-Aree di Progetto

Le Macro Aree di intervento progettuali ed i progetti che costituiscono il "cuore" del Piano Annuale,- per la scelta dei quali sono valse le motivazioni indicate nella "premessa"- sono articolati in azioni, fasi, sedi di realizzazione, utenti, fattori analitici di spesa, verifiche degli stadi di avanzamento, modalità e tempi per la diffusione in rete, tempi di verifica, ecc.

A tali progetti si fa costantemente riferimento nelle fasi di realizzazione degli stessi, nel corso delle verifiche degli stadi d'avanzamento e nel momento della redazione delle relazioni consuntive finali.

### Gruppi di progetto

I **Gruppi di progetto** vanno intesi quali veri e propri motori del Piano annuale, poiché da essi dipende la realizzazione efficiente ed efficace di ogni progetto. Spetta ad essi, infatti, il compito di pianificarne la realizzazione, di monitorarne le fasi di realizzazione e di verificarne gli esiti, di curare i rapporti con gli Esperti, gli Enti e le Istituzioni scolastiche, facendo in modo che ogni progetto possa concorrere a migliorare la qualità dei servizi prestati dalla scuola agli studenti e al personale in essa operante.

### Dirigenti scolastici

I **Dirigenti scolastici**, al momento della designazione dei Docenti che dovranno fare parte dei Gruppi di progetto, provvederanno a renderli pienamente consapevoli dell'entità del coinvolgimento professionale e temporale loro richiesto e a mettere in rilievo che attraverso la loro azione ogni istituzione scolastica potrà creare i presupposti per una partecipazione attiva, consapevole e interattiva con il Distretto CISS/T e i suoi Organismi (Comitato Esecutivo, Direttore, Ufficio di Staff, ecc.).

### Gestione amministrativo-contabile

Come previsto dal nuovo Accordo, il coordinamento delle attività è affidato al Nuovo Circondario imolese, nel suo ruolo di ente capofila, coadiuvato da risorse di personale e professionali messe a disposizione dai Comuni aderenti, dalle Istituzioni Scolastiche e avvalendosi dell'apporto del Comitato esecutivo quale organismo consultivo.

La sede operativa del Distretto CISS/T è localizzata presso la sede del Nuovo Circondario Imolese.



## Struttura del CISS/T

L'Organismo consultivo è:

- ✚ il Comitato Esecutivo, il cui compito è quello di raccogliere bisogni e necessità del territorio sugli ambiti definiti dall'accordo, esprimere indirizzi, individuare priorità e programmare attività.
- ✚ è formato da 11 rappresentanti delle Istituzioni aderenti: di cui 5 Dirigenti scolastici, 1 funzionario designato dall'USR, 3 membri designati dai Comuni, 1 membro designato dal Nuovo Circondario Imolese, 1 referente del Tavolo di coordinamento delle Organizzazioni imprenditoriali.

Il Distretto CISS/T è anche costituito dal **Servizio/Ufficio di Staff** al Comitato Esecutivo che è presieduto dal **Presidente** (Sindaco delegato alla PI nel Circondario imolese), diretto dal **Direttore** (Dirigente scolastico nominato dalla Rete Autonoma delle Scuole del circondario imolese e coordinato dal **Coordinatore** del Distretto CISS/T (dipendente del Nuovo Circondario imolese).

Dall'Ufficio di Staff dipende la realizzazione efficiente ed efficace di ogni progetto. Spetta ad esso, infatti, il compito di pianificarne la realizzazione, di monitorarne le fasi di realizzazione e di verificarne gli esiti, di curare i rapporti con gli Esperti, gli Enti, le Istituzioni scolastiche, i coordinatori dei tavoli di progettazione e i rappresentanti del mondo produttivo aziendale, facendo in modo che ogni progetto possa concorrere a migliorare la qualità dei servizi prestati dalla scuola agli studenti e al personale in essa operante.

Il Servizio inoltre coordina i Tavoli operativi delle Macro-Aree.

Il Comitato Esecutivo ha il compito di raccogliere bisogni e necessità dal territorio sugli ambiti di propria competenza, esprimere indirizzi, individuare priorità e programmare le attività.

Si riunisce almeno due volte all'anno, per la definizione del piano annuale delle attività e per la verifica di quanto realizzato e su specifica motivata richiesta dei soggetti firmatari del presente accordo.

Per la trattazione di specifiche questioni, al Comitato Esecutivo possono essere chiamati a partecipare rappresentanti di Enti, Istituzioni e Soggetti privati sulla base delle rispettive competenze.

Il Comitato Esecutivo, acquisito il parere favorevole dei Dirigenti delle istituzioni scolastiche (o di loro delegati) e dei Comuni aderenti convocati in riunione congiunta, trasmette il piano annuale delle attività al Nuovo Circondario Imolese, che provvederà a darvi esecuzione con propri atti, verificatane la copertura finanziaria.

### Un po' di dati statistici

Negli ultimi 16 anni di attività (2004/2020) sono stati organizzati:

- n. 386 **corsi di formazione** (media per anno: 25)
- n. 13.855 iscritti (docenti e personale ATA: media per anno: 900)
- n. 3.675 ore di formazione (media per anno: 225)
- distribuiti in n. 1.730 incontri (media per anno: 120)

Sono stati rilasciati oltre 13.000 **attestati di frequenza**.

Gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado coinvolti nel **progetto "orientamento scolastico"** (classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>) sono stati circa n. 35.000 (media per anno: 2.325)

### Sede e contatti del Distretto CISS/T

Il Servizio si trova a Imola presso la sede del Nuovo Circondario Imolese in Via Boccaccio n. 27 - Tel. 0542/603244 - e-mail: [cisst@nuovocircondarioimolese.it](mailto:cisst@nuovocircondarioimolese.it)

### Soggetti Sostenitori

Le risorse finanziarie occorrenti per le attività del Distretto CISS/T sono erogate dai 10 Comuni aderenti al Nuovo Circondario Imolese sotto forma di quota associativa, dal Nuovo Circondario Imolese e dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola.

Le parti firmatarie dell'Accordo di Programma si impegnano a svolgere le attività e a mettere a disposizione le risorse umane e professionali, le strutture tecniche ed i locali, allo scopo di realizzare il conseguimento



delle finalità dei piani annuali o per particolari obiettivi.

### Principali tematiche affrontate nei corsi

Alcuni dei temi di formazione più richiesti nel corso degli anni dalle Scuole e fatti oggetto di corsi specifici sono stati:

- la promozione del benessere a scuola; la gestione della classe; la prevenzione gestione del bullismo; la comunicazione efficace con gli studenti e le famiglie; l'individuazione e il trattamento dei problemi specifici d'apprendimento (dislessia, discalculia, disgrafia); l'approccio alle problematiche dell'autismo; l'orientamento scolastico dell'alunno disabile; il metodo sillabico per fronteggiare i disturbi di apprendimento del linguaggio scritto; i bisogni educativi speciali (BES);
- l'accoglienza e l'integrazione dell'alunno straniero; l'interculturalità e la diversità come risorsa; l'alfabetizzazione e il potenziamento linguistico degli studenti non italofoni; elaborazione di un protocollo di accoglienza e orientamento degli studenti neo-arrivati in Italia; l'apprendimento dell'italiano L2;
- la promozione della cittadinanza attiva e consapevole; l'educazione alla legalità; scuole e educatori: la costruzione di comunità;
- l'innovazione didattica della matematica, della lingua inglese (Clil, ecc...); il curricolo di storia, di scienze, di italiano...; il cooperative learning; l'educazione alla musica e al movimento Orff-Shulweerk; il percorso espressivo dal parlato al testo; la promozione della lettura: il libro per amico; la metodologia Philosophy for children; la didattica della storia in archivio; costruire con la geometria; le metodologie per l'educazione ambientale; i programmi di educazione alla sessualità e affettività; la valorizzazione delle attività motorie, fisiche e sportive nella scuola primaria; la didattica orientativa; l'alfabetizzazione; il PTCO;
- il Tutor amicale, una risorsa/servizio per l'integrazione;
- lo Sportello di consulenza psicoeducativa per i disturbi specifici dell'apprendimento e le difficoltà di comportamento;
- la formazione per l'attuazione delle riforme;
- la formazione del personale amministrativo e tecnico:

competenze e responsabilità degli operatori scolastici: dal rapporto con gli studenti alla gestione del front-office; l'aggiornamenti su: ricostruzione carriere, CUD, dichiarazioni 770 e IRAP; approccio all'informatica: amministrazione di sistemi e access; l'uso dei sussidi didattici elettrici ed elettronici; stress lavoro correlato; obbligo di vigilanza e tutela dei minori; prevenzione delle epidemie in ambito scolastico; ecc..



Enti ed Istituzioni aderenti all'Accordo di Programma del Distretto CISS/T

Nuovo Circondario Imolese  
Comune di Borgo Tossignano  
Comune di Casalfiumanese  
Comune di Castel del Rio  
Comune di Castel Guelfo  
Comune di Castel San Pietro Terme  
Comune di Dozza  
Comune di Fontanelice  
Comune di Imola  
Comune di Medicina  
Comune di Mordano  
Ufficio V – Ambito Territoriale di Bologna  
Istituto Comprensivo di Borgo Tossignano  
(tutte le scuole della Vallata del Santerno)  
Istituto Comprensivo di Dozza-Castel Guelfo  
Istituto Comprensivo di Castel San Pietro Terme  
Direzione Didattica di Castel San Pietro Terme  
Scuola primaria parit. "Don L. Sarti" di Castel San Pietro Terme  
Istituto Comprensivo di Medicina  
Istituto Comprensivo 1 di Imola  
Istituto Comprensivo 2 di Imola  
Istituto Comprensivo 4 di Imola  
Istituto Comprensivo 5 di Imola  
Istituto Comprensivo 6 di Imola  
Istituto Comprensivo 7 di Imola  
Istituto Compr. paritario "S. Giovanni Bosco" di Imola  
Istituto d'Istruzione Superiore IPSSAR "B. Scappi" di Castel San Pietro Terme  
Istituto d'Istruzione Superiore "Visitandine Malpighi" di Castel San Pietro Terme  
Istituto d'Istruzione Superiore "Rambaldi, Valeriani, A. da Imola" di Imola  
Istituto d'Istruzione Superiore "Scarabelli-Ghini" di Imola  
Istituto d'Istruzione Superiore "Paolini-Cassiano" di Imola  
Istituto d'Istruzione Superiore "Francesco Alberghetti" di Imola  
C.P.I.A. - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti imolese  
Istituto d'Istruzione Superiore "G. Bruno" Sezione di Liceo Scientifico e Ist. Prof.le "M.M. Canedi" di Medicina  
CIOFS/FP Emilia Romagna sede di Imola  
FISM Bologna - Federazione Italiana Scuole Materne  
Tavolo di Coordinamento delle Organizzazioni Imprenditoriali del Territorio imolese

*Si ringrazia per il finanziamento dei progetti*



**CENTRO INTEGRATO SERVIZI SCUOLA/TERRITORIO**  
**Direttrice prof.ssa Teresa Cuciniello**

**PRESIDENTE DEL COMITATO ESECUTIVO**  
**Sindaco delegato Arch. Gabriele Meluzzi**

**DOCUMENTO A CURA DEL SERVIZIO**  
**Coordinatrice dott.ssa Borzatta Daniela**

(edizione aggiornata a ottobre 2020)

